

PATTO DI COLLABORAZIONE APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.....
..... AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA
CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI
BENI COMUNI URBANI

FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI:
rinnovo e manutenzione aiuola promozionale in C.so Vittorio Emanuele II, civici 68/70

Il giorno del mese di giugno 2024 nella sede degli uffici comunali del Settore

in _____ esecuzione _____ della _____ Determinazione _____ Dirigenziale
numero _____ del _____ che ha approvato il patto di collaborazione di
cui sopra

TRA

II COMUNE DI CREMONA, con sede legale in Piazza del Comune, 8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato dal Direttore del Settore Politiche Sociali e dal Direttore del Settore Mobilità sostenibile, verde pubblico, protezione civile ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato presso la sede suddetta;

E

FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, 52 26100 Cremona - C.F. 93040420197 - P. Iva 01285150197, rappresentato da Andrea Cigni, in qualità di Sovrintendente e Direttore Artistico e di seguito denominato "Proponente",

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- l'istanza presentata dalla Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli e per essa dal Sovrintendente e Direttore Artistico Andrea Cigni acquisita al Protocollo Generale del Comune il 22/05/2024 al n. 0043254/2024 - Prot. 105/2024;
- l'esito dei confronti effettuati sia con il Servizio Centro Beni Comuni (Settore Politiche Sociali) sia con il Servizio Progettazione Verde (Settore Mobilità sostenibile, verde pubblico, protezione civile) per la definizione dello sviluppo del patto di cui trattasi;
- la valenza della proposta relativa all'aiuola, che con la sua vicinanza alla struttura del Teatro potrebbe migliorare l'impatto estetico del marciapiede e del porticato antistante l'edificio, prestandosi inoltre al collocamento di materiale promozionale l'attività culturale della Fondazione, attraverso l'esposizione di totem e locandine recanti i titoli in programmazione
- che la Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli nasce nel 2003. Con circa 300 giornate di attività all'anno e 200 aperture di sipario, essa gestisce il Teatro di Cremona, uno dei più attivi in Italia, oltre il secondo per dimensioni in Lombardia. Stagione d'Opera, Rassegna La Danza, Stagione dei Concerti, Prosa, Progetto Oltreibanchi con eventi e laboratori per giovani e gli studenti (circa 10.000 ogni anno) di ogni origine e grado, PonchielliTalk e numerosi iniziative rivolte a utenze diverse, come il progetto Open destinato a pubblici con deficit sensoriali e altre fragilità. La Fondazione organizza il MonteverdiFestival giunto alla 40esima edizione, storico festival di rilevanza internazionale di musica barocca, dedicato al compositore cremonese Claudio Monteverdi, padre dell'opera lirica, di cui nel 2023 sono stati celebrati i 380 anni dalla scomparsa. Il Teatro Ponchielli è membro di Atit (associazione dei Teatri Itaiani di Tradizione) in seno all'Agis e membro attivo di OperaEuropa, la rete europea dei teatri d'opera. Inoltre è membro della neonata Impresa Cultura / Confcommercio per stimolare il sistema di impresa nel mondo culturale italiano. Il Teatro Amilcare Ponchielli, uno dei teatri storici più belli e più prestigiosi, è il risultato di una serie d'interventi costruzione, ricostruzione, modifiche, manutenzioni e restauri che dura da duecentocinquanta anni.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE (ORDINARIO/COMPLESSO)

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (artt. 7), una proposta di tipo semplice.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente: interventi di rinnovo e manutenzione dell'aiuola in C.so Vittorio Emanuele II, civici 68/70.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- a) promuovere una maggiore informazione in relazione alle iniziative e agli spettacoli attivati dalla Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli nei confronti della cittadinanza;
- b) promuovere una maggiore partecipazione alla vita della comunità, valorizzando il ruolo della Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli, attraverso l'esposizione di totem e locandine recanti i titoli in programmazione;

Le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

- a) migliorare l'impatto estetico del del marciapiede e del porticato antistante l'edificio del Teatro Ponchielli;
- b) interventi di cura e manutenzione dell'aiuola in C.so Vittorio Emanuele II, civici 68/70.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

I Settori Politiche Sociali e Mobilità sostenibile, verde pubblico, protezione civile ed il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Pertanto: il Settore Politiche Sociali e il Settore Mobilità sostenibile, verde pubblico, protezione civile si impegnano a mettere a disposizione proprie competenze tecniche specifiche per favorire e promuovere la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente patto;

Il Proponente si impegna a:

- a trasmettere al Servizio Progettazione Verde la proposta floreale (con relativo render) per il parere di competenza corredata di piano di manutenzione ogni qualvolta si faccia un intervento, se la proposta includerà lo spostamento delle piante attualmente a dimora si dovrà concordare la ri-piantagione in altro luogo con il Servizio Verde AEM (con oneri a carico del proponente);
- a mantenere il bordo in metallo;
- al momento della eventuale restituzione della gestione dell'aiuola, a discrezione del Servizio Verde, la stessa dovrà essere ripristinata allo stato attuale se non accettato il materiale vegetale messo a dimora.

ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Settore Politiche Sociali e il Settore Mobilità sostenibile, verde pubblico e il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, in funzione degli interventi e delle attività, valutando eventuali successive azioni, nonché la restituzione alla cittadinanza e all'Amministrazione di quanto effettuato.

Il gruppo di lavoro risulta essere così strutturato e articolato:

- Riccardo Zelioli (o suo collaboratore) come referente per il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose in qualità di supporto tecnico e metodologico allo sviluppo di interventi per migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini, con cui pianificare e concordare gli interventi annuali, individuando necessità specifiche, tempi e risorse;
- Paolo Chiappani Direttore Tecnico della Fondazione, che in accordo con il fornitore, predisporrà un progetto che verrà approvato dal Sovrintendente Cigni. La gestione dell'aiuola avverrà in autonomia gestionale ed estetica, con possibilità di aggiornamenti e modifiche a seconda della stagione, che dovranno essere presentate al Servizio Progettazione Verde, per una valutazione ed approvazione.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi ed attività di volta in volta concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza.

ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

In riferimento agli artt. 18 e 19 del Regolamento, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, nella polizza assicurativa (dati specifici).

Nell'ambito della Polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

Resta a carico della Fondazione la copertura economica di qualsiasi danno arrecato al Comune o a terzi dai cittadini attivi in conseguenza alla realizzazione degli interventi concordati e di cui al presente patto.

ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva – se necessario - di una rendicontazione economico-finanziaria.

La relazione finale deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione.

Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i propri canali di comunicazione dell'Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, realizzazione delle attività condivise è a totale carico della Fondazione che interverrà con mezzi propri o con appositi fondi reperiti con sponsor privati.

ART. 9 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione al 31/06/2025.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 11 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona,

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Politiche Sociali
(Eugenia Grossi)

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Mobilità sostenibile
verde pubblico, protezione civile
(Emanuele Stoppa)

Per la Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli
Il Sovrintendente e Direttore Artistico

(Andrea Cigni)
